

# FRANCO D'ANNA: LA PERSONA, L'ARTISTA.

E' un dono generoso e assai gradito quello che Franco D'Anna offre, ancora una volta, alla sua-nostra Cefalù e ai numerosi visitatori che ogni giorno ne scoprono le inconfondibili e uniche bellezze. La mostra dal suggestivo titolo "Cromatismi floreali" consegna al pubblico un altro pregiato frutto di un lungo e appassionato lavoro di ricerca tecnica e artistica sviluppatosi nel corso di tanti anni di studio e di sperimentazione pittorica. Una ricerca che nel caso di Franco D'Anna è iniziata assai presto, ma che non è mai stata ansiosa o frenetica bensì attenta, paziente, ricca, articolata, ispirata da una rara e raffinata sensibilità.

Franco D'Anna è un artista esperto e completo che ha fatto dell'arte e della sua promozione e valorizzazione un faro costantemente acceso della sua esistenza. Amore per l'arte che si è concretizzato oltre che nella dimensione intima e privata dello studio anche in quella pubblica. Basti ricordare l'alto impegno sociale e civile nell'insegnamento e la dedizione amorevole all'Istituzione culturale più prestigiosa della città, quella Fondazione Mandralisca di cui è stato a lungo Presidente; incarichi svolti con quella serietà, professionalità, gentilezza e amabilità che contraddistinguono la "persona" Franco D'Anna.

I pregevolissimi lavori sui panorami di Cefalù e delle Madonie, il delicato erotismo delle figure femminili, le fantastiche chine frutto di un lavoro magnifico, attento e pazientissimo dal risultato potente e folgorante, così come lo sviluppo artistico del tema floreale, soggetto unico di questa esposizione, rappresentano le tappe più importanti della lunga carriera di Franco D'Anna.

L'indagine artistica di "Cromatismi floreali" va ben oltre i confini della "natura morta". Anzi i fiori (rose, calle, passiflore, orchidee ecc...) vengono proiettati su uno sfondo monocolori esaltando così le policromatiche sfumature del soggetto, alla ricerca ora della vitale bellezza infinita del tutto, ora di quella microscopica e dettagliata del particolare più intimo e minuto del vegetale. L'artista opera, a volte chirurgicamente, come con una potente lente d'ingrandimento, voglioso di scoprire egli stesso e di far scoprire le sinuosità più intime e occulte dei fiori, tra le trasparenti pieghe dei petali e le coloratissime e geometriche perfezioni di corolle, pollini, stami e pistilli, illuminati da una luce scenograficamente magnifica, che si esalta nei giochi dei chiaroscuri. Un mondo floreale macro e microscopico indagato da Franco D'Anna con lo spirito scientifico dell'anatomista, ma elevato a forma artistica dalla forza potente della pittura, capace di trasfigurare il reale, di suggerire, attraverso la bellezza effimera e sensuale del mondo dei fiori l'eterna lotta nel tempo finito della natura tra l'amore e la morte.

Nel rivolgere, dunque, a Franco D'Anna i più sentiti ringraziamenti a nome dell'intera città di Cefalù che mi onoro di rappresentare, per l'alto contributo con cui Egli arricchisce ulteriormente quel patrimonio artistico e culturale, vanto della nostra città, auguro di proseguire ancora a lungo la sua carriera, nella certezza che Egli rappresenta un autentico ed autorevole ambasciatore della tradizione cefaludese.

**Rosario Lapunzina**  
*Sindaco di Cefalù*

